



Piano del Parco

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
 Responsabile Unico del Procedimento
 dott.ssa Cinzia Sulli
 Direttore
 dott. Luciano Sammarone
 Gruppo di Piano PNALM

Engeko S.c.a.r.l
 dott. Alessandro Piazzoli
 dott. Giacomo Cozzolino
 ing. Daniel Bazzocchi
 paesaggista Riccardo Leone



Le tavole di progetto: Interventi sulla flora e sulla fauna

Scala 1 : 50.000
 Data aggiornamento: Maggio 2022

Tav. 22



TAV 22 - Interventi sulla flora e sulla fauna

Legenda

- Toponimi
 - Rete Sentieristica
 - Sentieri di accesso ad Aree Sensibili
 - Aree Sensibili (AS)
 - Azioni Dirette
 - PNALM
 - Area Contigua
- Sentieri che attraversano anche parzialmente le aree sensibili e che potrebbero richiedere specifici interventi di regolamentazione, in virtù di alcune emergenze faunistiche**
- Aree di particolare importanza naturalistica sia dal punto di vista faunistico sia ambientale, tali da richiedere specifici interventi gestionali o di regolamentazione**
- Misure gestionali finalizzate al restauro e mantenimento di habitat forestali ed erbacei, o, più puntualmente, alla tutela, conservazione e valorizzazione di elementi della biodiversità, dalla singola specie al microhabitat**
- **Interventi su ramiati (R)**
Consistono in rinvoltimenti, potature, protezione diretta, riduzione di copertura arborea da effettuarsi nelle aree di ranno più significative.
 - **Interventi AB (A)**
Le aree su cui sono stati proposti questi interventi sono rappresentate dalle formazioni di conifere di impianto artificiale o in ricolonizzazioni naturali poste per lo più lungo la visibilità e nelle aree di interfaccia. Gli interventi discendono dal nuovo Piano pluriennale Antincendio boschivo del Parco e si codificano per lo più come diradamenti per ridurre la carica di combustibile, decespugliamenti a bordo di visibilità o di edificazioni.
 - **Interventi Biodiversità (B)**
Interventi puntiformi a sostegno di specie di direttiva (velati Progetto Life Fioraneti), o comunque d'interesse per il PNALM (es. poiana, Pinguicola etc.), di microambienti quali torbioni, fontani, grotte, e di rimozione di specie alloctone ed invasive (Sesuvio naucleiforme, ecc).
 - **Mantenimento habitat forestali (MF)**
Si tratta di interventi a carattere estensivo e che maggiormente incidono sulla superficie totale delle azioni. Essi mirano al restauro forestale, alla disarticolazione di soprassuoli paracetanini e monobotani, con conseguente sostituzione nel ciclo riproduttivo della faggeta, occupazione di tutto lo spazio verticale della foresta, valorizzazione delle specie accessorie della faggeta, rivitalizzazione di aree a ridotta complessità ecologica, salvaguardia o creazione di ricomassae all'interno di soprassuoli forestali etc.
 - **Mantenimento habitat erbacei (ME)**
Gli interventi su habitat erbacei pongono l'accento sul recupero di habitat prativi, sul mantenimento in buono stato di conservazione di habitat di interesse comunitario, con applicazione di buone pratiche di pascolamento, lavoro anche di tipo sperimentale, per contrastare inarburamento, colonizzazione di brachipodio o di specie ruderali-nitrofile.

SCALA DI RIFERIMENTO: 1:50.000
 CARTOGRAFIA DI BASE: IGM 1:50.000
 SISTEMA DI COORDINATE GEOGRAFICHE: WGS 1984 UTM Zona 33

